



# Comune di Aci Catena

Città Metropolitana di Catania

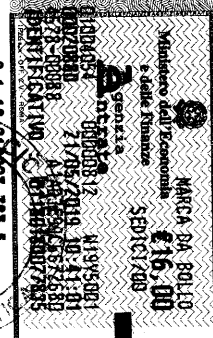
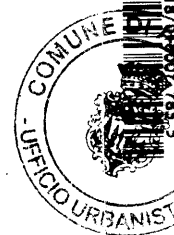
**Settore Assetto Territorio ed Ambiente**

**Ufficio Condono Edilizio**

**Legge 47/85**

**Art. 39 legge 724/94**

**Art. 32 legge n. 326/2003**



Prot. N° 10664  
Pratica N° 62/326

Conc. n° 09  
del 06 SET, 2019

## IL CAPO SETTORE

**VISTA** la domanda presentata dal Sig. La Rosa Vito nato a Belpasso il 12.11.1949 e residente in Acicatena Via Lecco n. 25, cod. fisc. LRS VTI 49S12 A766U, in data 30.03.2004 prot. n. 10664 per ottenere, ai sensi dell'art. 32 del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326, la concessione in sanatoria per l'ampliamento e cambio della destinazione d'uso di un edificio per civile abitazione, posto al piano cantinato, terra, primo e secondo, sito in Acicatena via Lecco n. 25, interno 15/B, denunciato al nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) al foglio 11 particella 501 sub. 11;

**VISTO** l'atto di compravendita rogato dal notaio dott. Ivan Basso in Acireale in data 15.03.1993 con i numeri 28329 del repertorio e 15095 di raccolta a favore dei Sig.ri La Rosa Vito nato a Belpasso il 12.11.1949, cod. fisc. LRS VTI 49S12 A766U e Maraviglia Maria nata a Catania il 02.12.1955 cod. fisc. MRV MRA 55T42 C351Q, entrambi residente in Acicatena Via Lecco n. 25;

**VISTO** il rilievo, allegato alla predetta istanza, redatto dal geom. Lo Castro Antonino nato a Catania il 20.03.1973 con studio in Acicatena via IV Novembre n. 138/I iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Catania al n. 3127, cod. fisc. LCS NNN 73C20 C351C, Partita Iva 04062690872;

**VISTA** la dichiarazione sullo stato dei lavori dalla quale si evince che le opere sono state ultimate;

**VISTO** il certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato, redatto dall'ing. Santo Sciuto in data 16.11.1992, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 20.11.1992 prot. n. 38968;

**VISTA** la prova esibita dall'interessato relativa all'avvenuta presentazione all'U.T.E. della documentazione ai fini dell'accatastamento;

**DATO ATTO** che gli interessati hanno versato all'erario l'importo totale dell'oblazione dovuta:

- €. 1.700,00 c/c p. n. 525 del 29.03.2004 U. P. 17/116 04;
- €. 690,00 c/c p. n. 686 del 27.05.2005 U. P. 17/156 02;
- €. 690,00 c/c p. n. 032 del 26.09.2005 U. P. 17/058 04;
- €. 2.885,00 c/c p. n. 015 del 17.02.2018 U. P. 17/022 05;
- €. 2.885,00 c/c p. n. 018 del 17.02.2018 U. P. 17/022 05;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario in data 04.06.2014;

**VISTE** le circolari del Ministero dei LL.PP. n. 3357/25 del 30.07.1985 e n. 2241/UL del 17.06.1995 dalle quali si rileva che << tra le norme derogabili sono da considerare, ad esempio, quelle relative alle altezze interne delle abitazioni ivi comprese quelle dell'art. 43 della L. 457/78 – che “prevalgono sulle disposizioni dei regolamenti edilizi vigenti” – le quali hanno carattere regolamentare;

**VISTO** il parere del Ministero LL.PP. del 28.05.1998 sulle altezze minime dei locali negli immobili oggetto di condono;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica del 04.09.2019;

**VISTI** i regolamenti: edilizio, d'igiene, di polizia urbana;

**VISTE** la legge urbanistica 17 agosto 1942 n.1050; le successive modifiche ed integrazioni di cui alle leggi nazionali e regionali; la legge 28 gennaio 1977 n.10; la L.R. 27 dicembre 1978 n.71; il T.U. delle leggi Comunale e Provinciale;

**VISTA** la legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art.39 della legge 23 dicembre 1994 n.724 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 32 del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 338 del 21.12.1993, concernente l'incidenza degli oneri di urbanizzazione;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 16.04.2003;

VISTA la determinazione Sindacale n. 09 del 09.01.2019 e n. 21 del 24.01.2019 con la quale sono state conferite al Responsabile del Settore Assetto Territorio ed Ambiente le funzioni di posizione organizzativa;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per lo Sviluppo Economico 11-11-1977, con il quale sono stati determinati in percentuale le quote di contributo relative al costo di costruzione.

DATO ATTO che l'interessato ha versato gli importi dovuti quali contributi relativi all'incidenza delle spese d'urbanizzazione ed al costo della costruzione:

€. 500,00 c/c p. n. 524 del 29.03.2004 U. P. 17/116 04;

€. 165,80 c/c p. n. 687 del 27.05.2005 U. P. 17/156 02;

€. 165,80 c/c p. n. 031 del 26.09.2005 U. P. 17/058 04;

€. 3.628,00 c/c p. n. 011 del 17.02.2018 U. P. 17/022 05;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione in Sanatoria.

Salvi i diritti dei terzi e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamenti di igiene e di polizia urbana.

RILASCIATA ai Sig.ri La Rosa Vito nato a Belpasso il 12.11.1949, cod. fisc. LRS VTI 49S12 A766U e Maraviglia Maria nata a Catania il 02.12.1955 cod. fisc. MRV MRA 55T42 C351Q, entrambi residente in Acicatena Via Lecco n. 25

### CONCESSIONE IN SANATORIA

per l'ampliamento e cambio della destinazione d'uso di un edificio per civile abitazione, posto al piano cantinato, terra, primo e secondo, sito in Acicatena via Lecco n. 25, interno 15/B, denunciato al nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) al foglio 11 particella 501 sub. 11, quale risulta dal rilievo riprodotto in unica tavola, che si restituisce firmato e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

### PRESCRIZIONI SPECIALI

E' fatto obbligo agli interessati, prima del rilascio del certificato di agibilità, di ottemperare alle norme relative alla conformità degli impianti tecnologici e alle norme di cui alla L. R. n. 27/86 relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue. Ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 84 pubblicata il 06.06.2017 "E' fatto divieto immettere acqua meteorica da cortili, parcheggi ed aree libere in genere appartenenti ad edifici urbani ed extraurbani nelle strade e piazze pubbliche. L'acqua meteorica ivi presente deve essere smaltita o mediante caditoie realizzate all'interno di tali cortili ed aree libere collegate con opportuna canalizzazione nella pubblica fognatura, o mediante opportuni pozzi disperdenti (o assorbenti), posizionati all'interno degli stessi spazi; sia le caditoie e le relative canalizzazioni e i pozzi disperdenti (o assorbenti) sono soggetti alle autorizzazioni di legge. I proprietari di immobili devono regolarizzare tali scarichi entro sei mesi dalla pubblicazione della presente Ordinanza; per gli immobili che hanno più di due proprietari e per gli edifici condominiali tale limite di tempo è elevato ad un anno dalla pubblicazione della presente Ordinanza. Le sanzioni sono quelle di legge"

Tutte le spese del presente atto sono a carico del concessionario.

Dalla Residenza Municipale, li 06 SET. 2019

Il Responsabile del Servizio  
geom. R. Maesano



IL CAPO SETTORE  
arch. Mauro Sorbello

ESTREMI DI NOTIFICA

Notificata il 06 SET. 2019

al Sig. BASICA GIUSEPPE

nella qualità TECN. INVESTITO

a mezzo di av. Ferrel

Per ricevuta

Il tecnico

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]